

AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Pavia

Viale Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Tel. (0382) 4311 - Fax (0382) 431299 - Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N.698/DGi DEL 11/11/2022

IL DIRETTORE GENERALE: Dr.ssa Lorella CECCONAMI

OGGETTO: Attuazione DGR n. 6387/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022": approvazione del modello di convenzione, assunzione dell'impegno di spesa e approvazione del documento riferito alle indicazioni per la rendicontazione degli interventi previsti dai progetti finanziati ai sensi del decreto dell'ATS di Pavia n. 468/DGi del 21/07/2022.

Codifica n. 1.1.02

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE SANITARIO

Dr. Stefano BONI
(Facente Funzioni)

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Silvia LIGGERI

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dr.ssa Ilaria MARZI

(Firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento:

Direttore SC Governo della presa in carico e dei percorsi
assistenziali Dr.ssa Loredana Niutta

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

Il Funzionario istruttore:

Dirigente psicologo Dr.ssa Ombretta Bonin
Assistente amministrativo cat. C Dr.ssa Mariateresa Salvato

L'anno 2022 addì 11 del mese di Novembre

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

Vista la DGR XI/5201 del 07 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ATS di Pavia;

Premesso che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- con DGR n. 6387/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022 – (di concerto con gli Assessori Caparini e Locatelli)" - Allegato 7 - paragrafo "Integrazione con le reti di offerta sociale del territorio", Regione Lombardia ha individuato alcune aree prioritarie in cui avviare, con il coinvolgimento attivo delle ATS, interventi progettuali per favorire l'integrazione tra l'area sociale e l'area sociosanitaria, con particolare riguardo alle Politiche per la famiglia;
- con successiva nota prot. n. J2.2022.0017938 del 28/06/2022, ad oggetto: "Attuazione DGR n. 6387 del 16/05/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022 - Progetti e interventi di interesse regionale", Regione Lombardia ha fornito alcune indicazioni per la proposta e la realizzazione degli interventi progettuali previsti dalla DGR n. 6387/2022, indicando come finalità degli stessi l'adozione di modelli organizzativi di gestione integrata e coordinata degli interventi tra l'area sociale e l'area sociosanitaria, in linea con la nuova organizzazione della rete sociosanitaria territoriale prevista dalla L.R. n. 22/2021;
- al fine di dare attuazione alle indicazioni regionali sia della DGR n. 6387 del 16/05/2022, sia della successiva nota regionale, l'ATS di Pavia, con decreto n. 468/DGi del 21/07/2022, ha approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione dei progetti ed i relativi allegati (fac-simile della Domanda per la richiesta di contributo, Scheda per la proposta progettuale e Informativa sul trattamento dei dati) e ha costituito il Nucleo di valutazione dei progetti presentati;
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul sito dell'ATS di Pavia dal 22/07/2022 con scadenza in data 01/08/2022; alla data di scadenza sono pervenute n. 19 proposte progettuali da parte di Enti pubblici e privati del territorio;
- il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 2, 3 e 4 Agosto 2022 al fine di procedere alla disamina dei progetti presentati e all'assegnazione dei punteggi per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili e di quelli non ammissibili da proporre al livello regionale - D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità - in sede di contraddittorio del 05/08/2022, come da indicazioni della nota prot. n. J2.2022.0017938 del 28/06/2022;
- l'ATS di Pavia, con nota prot. 44486 del 05/08/2022, ha trasmesso alla D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità le schede delle 10 proposte progettuali risultate ammissibili al finanziamento a seguito dell'incontro con i competenti uffici regionali;
- la D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, con nota prot. n. J2.2022.0024539 del 10/08/2022 ad oggetto: "Riscontro a vs nota prot. 44486 del 5.08.2022 relativa a progetti e interventi di interesse regionale ex D.G.R. n. 6387 del 16/05/2022", ha comunicato di valutare positivamente l'esito della manifestazione d'interesse, dopo aver verificato la coerenza della procedura attivata per l'individuazione dei progetti con quanto disposto dalla DGR n. 6387/2022 e con le indicazioni di cui alla nota prot n. j2.2022.0017938 del 28/06/2022;
- l'ATS di Pavia, con decreto n. 543/DGi del 25/08/2022, ha pertanto approvato formalmente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e quello delle proposte progettuali non ammissibili;
- successivamente l'ATS di Pavia, così come indicato dalla D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità nella nota prot. n. j2.2022.0017938 del 28/06/2022, ha programmato e svolto gli incontri di contraddittorio con ciascun Ente capofila dei progetti risultati ammissibili, finalizzati alla rimodulazione delle azioni e del budget secondo quanto concordato nell'incontro del 05/08/2022;
- con nota prot. n. 55013 del 07/10/2022, l'ATS di Pavia ha trasmesso gli esiti dei suddetti incontri ai

competenti uffici regionali della D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità, indicando altresì l'ammontare definitivo delle risorse necessarie per il finanziamento dei progetti, e gli accantonamenti per i quali è esaurita la finalità originaria, disponibili sul Bilancio aziendale sezione Sociale di questa ATS, che si intendono utilizzare per il finanziamento dei 10 progetti ammessi;

- l'ATS di Pavia, nella medesima nota, ha inoltre proposto di poter utilizzare l'importo residuo relativo ai suddetti accantonamenti per l'affidamento, tramite procedura ad evidenza pubblica, di un servizio di valutazione d'impatto delle attività che verranno realizzate dai progetti;

- la D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, con nota prot. n. j2.2022.0041383 del 19/10/2022 ad oggetto: "Riscontro a vs nota n. 55013 del 07/10/2022 relativa a progetti e interventi di interesse regionale ex DGR n. 6387 del 16/05/2022", ha autorizzato l'utilizzo delle risorse derivanti da accantonamenti di esercizi precedenti disponibili nel Bilancio aziendale, sezione Sociale, per l'importo complessivo di euro 1.611.229,22 per:

* la realizzazione dei 10 progetti risultati ammissibili in esito alla manifestazione di interesse e rimodulati secondo quanto condiviso con il livello regionale,

* l'affidamento, tramite procedura ad evidenza pubblica, di un servizio di valutazione d'impatto delle attività che verranno realizzate dai progetti sopracitati;

- la medesima nota ha inoltre segnalato alcuni punti di attenzione da monitorare rispetto alle progettualità ammesse, di seguito riportati:

* interventi/attività proposte afferenti all'area più propriamente specialistica sanitaria non potranno essere oggetto del finanziamento regionale derivante da risorse di natura sociale;

* l'attuazione delle azioni dovrà essere coordinata, integrata e in raccordo con interventi/attività già realizzate, totalmente o parzialmente, nell'ambito di programmi regionali/territoriali già avviati, evitando così asincronie, sovrapposizioni e frammentazioni (es. percorsi in materia di violenza di genere, di prevenzione delle dipendenze, di promozione della salute, di forme di sostegno già previste nell'ambito dei Centri per la Famiglia);

- l'ATS di Pavia, al fine di procedere alla rendicontazione e al monitoraggio delle attività che verranno realizzate, ha predisposto il documento "Indicazioni per la rendicontazione dei progetti volti a favorire l'integrazione tra l'area sociale e sociosanitaria, finanziati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al decreto dell'ATS di Pavia n. 468/DGi del 21/07/2022", allegato 1 al presente provvedimento, in cui, tra l'altro, è stata data particolare rilevanza agli aspetti attenzionati da Regione Lombardia e descritti nel punto precedente;

- l'ATS di Pavia ha altresì proceduto alla predisposizione del modello di convenzione da stipulare tra l'ATS di Pavia e ciascun Ente capofila, allegato 2 al presente provvedimento.

Richiamato quanto sopra riferito, il responsabile del procedimento propone:

- di prendere atto dell'autorizzazione della D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, comunicata con nota prot. n. j2.2022.0041383 del 19/10/2022, all'utilizzo delle risorse derivanti da accantonamenti di esercizi precedenti disponibili nel Bilancio aziendale, sezione Sociale di questa ATS, che hanno esaurito la finalità originaria, per un importo complessivo di euro 1.611.229,22 (IVA inclusa se dovuta) per:

* la realizzazione dei 10 progetti risultati ammissibili in esito alla manifestazione di interesse e rimodulati secondo quanto condiviso con il livello regionale,

* l'affidamento, tramite procedura ad evidenza pubblica, di un servizio di valutazione d'impatto delle attività che verranno realizzate dai progetti sopracitati;

Tale importo viene individuato nel Bilancio aziendale sezione Sociale nel progetto n. 300420 "Progetti e interventi di interesse regionale ex DGR n. 6387/2022";

- di approvare il documento "Indicazioni per la rendicontazione dei progetti volti a favorire l'integrazione tra l'area sociale e sociosanitaria, finanziati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al decreto dell'ATS di Pavia n. 468/DGi del 21/07/2022", allegato 1 al presente provvedimento;

- di approvare il modello di convenzione da stipulare tra l'ATS di Pavia e ciascun Ente capofila, allegato 2 al presente provvedimento;

- di procedere alla sottoscrizione delle convenzioni successivamente all'invio, da parte dell'Ente capofila, della dichiarazione di accettazione del contributo e di avvio delle attività progettuali;

- di procedere all'erogazione del contributo spettante per le attività svolte come di seguito indicato:
 - la I quota, pari al 30% del contributo spettante, successivamente alla sottoscrizione della convenzione ed entro 30 giorni dalla ricezione della dichiarazione di accettazione del contributo e di avvio delle attività progettuali da parte dell'Ente interessato unitamente, in caso di Ente capofila privato, alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria per un importo pari al valore della I quota erogata a titolo di anticipo (30%);
 - la II quota, pari al 30% del contributo spettante, a seguito di rendicontazione delle spese effettuate attestante l'esaurimento delle risorse ricevute con la I quota;
 - la III quota, pari al 30% del contributo spettante, a seguito di rendicontazione delle spese effettuate attestante l'esaurimento delle risorse ricevute con la II quota;
 - il saldo, pari al 10% del contributo spettante, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività a seguito della verifica della rendicontazione finale delle spese sostenute;
- di autorizzare l'erogazione della I quota di contributo agli Enti capofila dei progetti ammessi e finanziati successivamente alla sottoscrizione della convenzione ed entro 30 giorni dalla ricezione della dichiarazione di accettazione del contributo e di avvio delle attività progettuali da parte dell'Ente interessato unitamente, in caso di Ente capofila privato, alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria per un importo pari al valore della I quota erogata a titolo di anticipo (30%), per un importo complessivo di euro 478.839,37, secondo la ripartizione dettagliata nell'allegato 3 al presente provvedimento;
- di demandare a successivi atti l'erogazione delle ulteriori quote di contributo a seguito di assolvimento degli obblighi di rendicontazione da parte degli Enti capofila previsti dalla convenzione;
- di provvedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 e smi.

Vista l'attestazione del Responsabile della SC Bilancio programmazione finanziaria e contabilità afferente la regolarità contabile del presente provvedimento e l'annotazione dei relativi valori sui competenti conti di bilancio;

Ritenuto di fare propria la proposta del responsabile del procedimento Direttore SC Governo della presa in carico e dei percorsi assistenziali Dr.ssa Loredana Niutta che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo;

Acquisito ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., su richiesta del Direttore Generale, il parere favorevole, espresso per competenza dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario.

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'autorizzazione della D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, comunicata con nota prot. n. j2.2022.0041383 del 19/10/2022, all'utilizzo delle risorse derivanti da accantonamenti di esercizi precedenti disponibili nel Bilancio aziendale, sezione Sociale di questa ATS, che hanno esaurito la finalità originaria, per un importo complessivo di euro 1.611.229,22 (IVA inclusa se dovuta) per:

- * la realizzazione dei 10 progetti risultati ammissibili in esito alla manifestazione di interesse e rimodulati secondo quanto condiviso con il livello regionale,
- * l'affidamento, tramite procedura ad evidenza pubblica, di un servizio di valutazione d'impatto delle attività che verranno realizzate dai progetti sopracitati;

Tale importo viene individuato nel Bilancio aziendale sezione Sociale nel progetto n. 300420 "Progetti e interventi di interesse regionale ex DGR n. 6387/2022";

2. di approvare il documento "Indicazioni per la rendicontazione dei progetti volti a favorire l'integrazione tra l'area sociale e sociosanitaria, finanziati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al decreto dell'ATS di Pavia n. 468/DGi del 21/07/2022", allegato 1 al presente provvedimento;

3. di approvare il modello di convenzione da stipulare tra l'ATS di Pavia e ciascun Ente capofila, allegato 2 al presente provvedimento;
4. di procedere alla sottoscrizione delle convenzioni successivamente all'invio, da parte dell'Ente capofila, della dichiarazione di accettazione del contributo e di avvio delle attività progettuali;
5. di procedere all'erogazione del contributo spettante per le attività svolte come di seguito indicato:
 - la I quota, pari al 30% del contributo spettante, successivamente alla sottoscrizione della convenzione ed entro 30 giorni dalla ricezione della dichiarazione di accettazione del contributo e di avvio delle attività progettuali da parte dell'Ente interessato unitamente, in caso di Ente capofila privato, alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria per un importo pari al valore della I quota erogata a titolo di anticipo (30%);
 - la II quota, pari al 30% del contributo spettante, a seguito di rendicontazione delle spese effettuate attestante l'esaurimento delle risorse ricevute con la I quota;
 - la III quota, pari al 30% del contributo spettante, a seguito di rendicontazione delle spese effettuate attestante l'esaurimento delle risorse ricevute con la II quota;
 - il saldo, pari al 10% del contributo spettante, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività a seguito della verifica della rendicontazione finale delle spese sostenute;
6. di autorizzare la spesa derivante dal presente provvedimento per l'anno 2022, per un importo complessivo di euro 478.839,37 (I quota pari al 30%), secondo la ripartizione dettagliata nell'allegato 3 al presente provvedimento, che trova copertura nelle risorse derivanti da accantonamenti di esercizi precedenti disponibili nel Bilancio aziendale, sezione Sociale, come da autorizzazione della D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, comunicata con nota prot. n. j2.2022.0041383 del 19/10/2022, come registrato dalla SC Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità e di seguito riportato:

Conto economico	Descrizione conto	Anno	Importo IVA compresa	Impegno	Sezione di Bilancio	Progetto
0000642138	Attività per progetti vincolati ASSI e SOCI	2022	€478.839,37	2022000844	SOCIALE	300420
7. di unire quale parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:

All.1: "Indicazioni per la rendicontazione dei progetti volti a favorire l'integrazione tra l'area sociale e sociosanitaria, finanziati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al decreto dell'ATS di Pavia n. 468/DGi del 21/07/2022";

All. 2: Modello di convenzione;

All. 3:"Erogazione I quota agli Enti capofila dei progetti ammessi e finanziati";
8. di demandare a successivi atti l'erogazione delle ulteriori quote di contributo a seguito di assolvimento degli obblighi di rendicontazione da parte degli Enti capofila previsti dalla convenzione;
9. di provvedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 e smi.;
10. di demandare , per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale, che potrà visionare l'atto nell'area del sito internet aziendale al link Amministrazione Trasparente - Provvedimenti;
11. di demandare al Responsabile del procedimento l'attuazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Lorella CECCONAMI
(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e smi, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo pretorio on line con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile della SC Bilancio programmazione finanziaria e contabilità attesta la sola copertura economica della spesa derivante dal presente provvedimento come di seguito annotata:

Conto economico	Descrizione conto	Anno	Importo IVA compresa	Impegno	Sezione di Bilancio	Progetto
0000642138	Attività per progetti vincolati ASSI e SOCI	2022	€478.839,37	2022000844	SOCIALE	300420

Il Responsabile
SC Bilancio programmazione finanziaria e contabilità
Dr.ssa Romina Chessa

Pavia, lì 10/11/2022

La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso.

PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line per la durata di giorni quindici consecutivi.

Pavia lì 11/11/2022

Il Funzionario addetto



Allegato 1

INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PROGETTI VOLTI A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE TRA L'AREA SOCIALE E SOCIOSANITARIA, FINANZIATI AI SENSI DELL'AVVISO DI CUI AL DECRETO DELL'ATS DI PAVIA N. 468/DGì DEL 21/07/2022.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Ai fini della rendicontazione ogni spesa, per essere ammissibile, deve essere:

- strettamente funzionale alla realizzazione ed attuazione dell'intervento.
- pertinente e imputabile ad attività e spese ammissibili. Deve essere corrispondente a quanto previsto nel progetto approvato.
- reale. Deve essere stata effettivamente sostenuta, ossia deve aver dato luogo ad un pagamento tracciabile da parte dei soggetti beneficiari e dei suoi partner.
- riferita temporalmente. Deve essere stata effettuata nel periodo di realizzazione del progetto. Deve inoltre trattarsi di costi che hanno competenza economica nel suddetto periodo.
- comprovabile. Deve essere relativa a beni e servizi che risultano realizzati. Deve derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ordini, ecc) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, nonché l'eventuale riferimento al progetto oggetto di contribuzione. Deve essere giustificato da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
- legittima. Deve essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale.
- contabilizzata e tracciabile. Deve essere chiaramente identificabile con un sistema di contabilità che consenta di distinguerlo da altre operazioni contabili, nonché conforme alle disposizioni di legge.
- deve aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da documentazione attestante l'avvenuto pagamento che permetta di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di contribuzione.
- contenuta nei limiti autorizzati. I costi non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dal bando e dal budget approvato.
- Al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. Nello specifico, l'IVA non è considerata spesa ammissibile, ad eccezione dei casi in cui per l'ente beneficiario l'imposta non sia detraibile, costituendo quindi in tal caso un costo.

Su ciascun documento contabile devono essere riportati:

- **nome del progetto;**
- **importo del documento imputato a progetto.**

Non sono consentiti:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere;
- la vendita dei beni e dei servizi acquisiti con il contributo;
- qualsiasi forma di autofatturazione tra partner;
- le spese sostenute dai soggetti diversi da quelli facenti parte del partenariato attuativo del progetto.

Non possono essere imputate spese per prestazioni di tipo sanitario.

Allegato 1

Non può inoltre essere imputato a costo e/o a cofinanziamento il lavoro volontario.

Le modalità di quietanza possono essere esclusivamente le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuta esecuzione del pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non è sufficiente la mera richiesta di pagamento inoltrata alla banca);
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca;
- modello F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di personale;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione dell'avvenuto pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui sia possibile evincere il relativo addebito sul conto corrente;
- In caso di pagamento cumulativo riferito a più spese imputabili al progetto (es. pagamento congiunto di più fatture, pagamento in soluzione unica di più cedolini paga), è necessaria la redazione di un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario: tale autocertificazione dovrà riportare l'elenco delle singole spese (fatture, cedolini,...) che rientrano nel pagamento cumulativo in oggetto.

Nel documento di autocertificazione occorre indicare per ogni fattura (o altro documento equipollente) ricompresa nel pagamento cumulativo:

- fornitore;
- numero identificativo della fattura;
- data di emissione;
- importo.

All'interno dell'autocertificazione è inoltre necessario attestare che il pagamento cumulativo comprende le fatture relative alle spese attinenti al progetto. Una copia dell'autocertificazione dovrà essere allegata a ciascuna delle singole fatture di cui si vuole provare l'avvenuto pagamento cumulativo.

Gli originali dei documenti devono essere tenuti agli atti da chi ha sostenuto la spesa mentre alle ATS dovrà essere trasferita, ai fini della rendicontazione, una copia conforme degli stessi.

2. PIANO DEI COSTI

Il piano dei costi imputabili al progetto, da presentare unitamente alla proposta progettuale, prevede le seguenti tipologie:

- a) costi del personale interno ed esterno;
- b) costi per acquisti o ammortamento di beni;
- c) costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento;
- d) spese generali di funzionamento e gestione (per un massimo del 10% del costo complessivo del progetto).

Allegato 1

È previsto un cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 30% del costo totale del progetto, che può essere monetario o, nel caso del personale, anche valorizzato.

a) Costi del personale interno ed esterno

Rientrano in questa voce di spesa i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro (personale dipendente) o contratti di prestazioni di servizi (liberi professionisti), nelle diverse fasi del progetto. Per spese di personale si intendono pertanto i costi relativi sia al “personale interno” sia al “personale esterno” direttamente impiegato nella realizzazione dell’intervento.

A dimostrazione delle prestazioni svolte, dovrà essere utilizzato un sistema di rilevazione/registrazione delle attività e delle ore che rappresenti l’attività svolta da ogni singola risorsa umana (*timesheet*).

I costi di personale ammissibili comprendono le retribuzioni lorde (compresi i premi di produttività, le gratifiche, i bonus, le indennità ecc.), incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni-pasto), in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato per la realizzazione del progetto. Nella retribuzione lorda, sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori.

Rientrano nel costo di personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti che incombono sul datore di lavoro.

All’interno di questa categoria, i costi per le attività di coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione del progetto non possono superare il 10% del costo totale previsto dal progetto.

Personale dipendente

Nella voce “personale dipendente” rientrano le risorse umane legate al beneficiario da un contratto di lavoro subordinato.

Il costo ammissibile relativo alle ore di impiego nel progetto è calcolato a partire dal costo annuo lordo in linea con quanto previsto dai CCNL di riferimento, come segue:

Costo medio orario= (voci retributive + oneri sociali e previdenziali) / numero ore lavorative previste dal contratto

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo di personale deve essere rapportato all’effettivo numero di ore d’impiego del lavoratore nell’ambito del progetto, da rilevarsi tramite gli appositi timesheet.

Allegato 1

Costo ammissibile = Costo medio orario x Ore lavorate

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

- Ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico o degli specifici incarichi legati alla realizzazione del progetto
- Prospetto di ricostruzione del costo orario del personale coinvolto
- Report di attività e ore/giornate lavorate (timesheet mensile) firmato dalla risorsa umana impiegata controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile del progetto (da prodursi per ogni risorsa umana coinvolta). Il report, da compilare di norma su base giornaliera, dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
 - identificativo del progetto
 - titolo del progetto
 - dati di identificazione del beneficiario
 - nome e cognome della risorsa umana coinvolta nel progetto
 - descrizione attività/mansione svolta
 - periodo di riferimento
 - ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell'incarico)

Nel caso in cui il personale dipendente sia coinvolto in più progetti nello stesso periodo di tempo, deve essere redatto un timesheet complessivo che consenta la riconciliazione delle ore totali svolte dalla risorsa professionale e la specificazione delle attività cui le ore lavorate si riferiscono.

- Cedolino/busta paga o altri documenti di valore probatorio equivalente
- Autodichiarazione del legale rappresentante in merito all'avvenuto pagamento del cedolino, dei versamenti contributivi e delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative comprensivo di prospetto riepilogativo contenente tutti i nominativi del personale di riferimento

Personale non dipendente

Tra il personale non dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario tramite contratti di prestazione di servizi.

Il costo ammissibile sarà calcolato in funzione del compenso definito nel contratto firmato con il prestatore di lavoro, determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

- Documentazione comprovante l'espletamento delle procedure di selezione del personale esterno, ove previsto dalla normativa e/o statuto (da tenere agli atti e da non trasmettere alle ATS)

Allegato 1

- Contratto sottoscritto dalle parti riportante:

- Titolo e identificativo del progetto
- Natura della prestazione
- Obiettivi/oggetto della prestazione con riferimento alle attività di progetto
- Periodo di esecuzione
- Eventuale durata in ore/giornate
- Compenso complessivo
- Tempi e modalità di pagamento

- Curriculum Vitae della risorsa

- Relazione della risorsa con descrizione dell'attività/mansione svolta, periodo di riferimento, ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell'incarico)

- Fatture/parcella/ricevute

- Quietanze di pagamento nelle modalità previste a pag.2 del presente documento.

b) Costi per acquisti o ammortamento di beni

Sono considerati ammissibili i costi di beni nuovi, acquistati successivamente alla data di avvio del progetto, necessari e strettamente funzionali allo svolgimento delle azioni contenute nello stesso.

Sono consentiti acquisti di beni il cui costo unitario risulti minore o uguale a 516,46 €. In caso di acquisto di beni il cui costo unitario sia superiore a tale soglia, saranno consentiti esclusivamente il noleggio, il leasing o l'ammortamento, riferiti esclusivamente alla durata del progetto.

Nel caso in cui l'acquisizione di strumentazioni e attrezzature avvenga attraverso un contratto di noleggio ovvero di leasing, il costo imputabile è calcolato sulla base della percentuale di utilizzo per il progetto oggetto di finanziamento e nel limite dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi.

L'ammortamento dei beni costituisce spesa ammissibile a condizione che:

- Il bene sia stato iscritto nel libro dei cespiti o in altra documentazione equivalente;
- il costo dell'ammortamento annuo venga calcolato sulla base dei coefficienti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (DM 31-12-88 e s.m.i.) e del valore di iscrizione;
- le quote di ammortamento siano riferite alla sola durata dell'attività progettuale e alla sola quota parte di utilizzo del bene che risulti strettamente funzionale al progetto.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

In caso di acquisto di beni di importo unitario inferiore o uguale a 516,46 €:

- fatture;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento.

In caso di noleggio o leasing dei beni:

Allegato 1

- contratto di noleggio o leasing;
- fatture;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento.

In caso di ammortamento dei beni:

- autocertificazione relativa al rispetto delle condizioni per l'ammortamento di cui sopra.

c) Costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione degli interventi

Tali costi sono riferiti all'acquisto di servizi specifici che non siano erogati direttamente dai soggetti del partenariato attuatore dell'intervento. Questi ultimi, infatti, rendicontano direttamente i costi da essi sostenuti.

Possono essere altresì riferiti ai costi relativi alla stipula di convenzioni per l'acquisto di servizi.

I servizi acquisiti e le convenzioni devono essere specifici per la realizzazione delle attività previste dal progetto approvato. I contratti relativi a tali servizi devono essere stipulati successivamente alla data di avvio e devono essere riferiti temporalmente al periodo di realizzazione del progetto.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

- fatture;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento;
- in caso di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi, testo della convenzione stessa.

d) Spese generali di funzionamento e gestione del progetto (per un massimo del 10% del costo complessivo del progetto)

Le spese generali di funzionamento e gestione del progetto ammissibili devono essere assunte esclusivamente per lo stesso.

Nel caso in cui la documentazione giustificativa delle spese sostenute non sia riferita a costi relativi esclusivamente alle attività di progetto, è necessario identificare la quota imputabile allo stesso. L'estrapolazione di tale quota deve essere effettuata secondo un metodo equo e corretto e debitamente giustificato.

Il metodo utilizzato per l'identificazione delle quote di costo spettanti al progetto deve essere oggetto di apposita autocertificazione.

Sono considerate parte delle spese generali, in particolare, le seguenti voci di costo, qualora strettamente funzionali e riconducibili all'attività del progetto:

- costi per pulizia, manutenzione ordinaria, assicurazione per i locali adibiti alla realizzazione del progetto;
- costi per utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua, telefono);
- costi per servizi e valori postali;
- costi per cancelleria e fotocopie.



Allegato 1

Tali tipologie di costo sono considerate ammissibili nella misura massima del 10% del costo totale del progetto.

E' possibile rendicontare le spese per la stipula della fidejussione bancaria o assicurativa, se dovuta.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

- fatture; sull'originale di ciascun documento contabile devono essere riportati nome del progetto e importo quota parte imputato a progetto;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento;
- in caso di imputazione parziale di una o più fatture alle spese generali di progetto: autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00, a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario che attesti il metodo di calcolo utilizzato per l'individuazione della quota da attribuire al progetto e gli importi corrispondenti.

PUNTI DI ATTENZIONE

La D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, con nota prot. n. j2.2022.0041383 del 19/10/2022, ha segnalato alcuni punti di attenzione da monitorare rispetto alle progettualità ammesse, di seguito riportati, cui è necessario attenersi scrupolosamente:

- * interventi/attività proposte afferenti all'area più propriamente specialistica sanitaria non potranno essere oggetto del finanziamento regionale derivante da risorse di natura sociale;
- * l'attuazione delle azioni dovrà essere coordinata, integrata e in raccordo con interventi/attività già realizzate, totalmente o parzialmente, nell'ambito di programmi regionali/territoriali già avviati, evitando così asincronie, sovrapposizioni e frammentazioni (es. percorsi in materia di violenza di genere, di prevenzione delle dipendenze, di promozione della salute, di forme di sostegno già previste nell'ambito dei Centri per la Famiglia).

Allegato 2

Modello di convenzione per progetti volti a favorire l'integrazione tra l'area sociale e sociosanitaria, con particolare riferimento alle Politiche per la famiglia

PREMESSO CHE

- Con DGR n. 6387 del 16/05/2022 ad oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022 – (di concerto con gli Assessori Caparini e Locatelli)" Regione Lombardia ha individuato alcune aree prioritarie in cui avviare, con il coinvolgimento attivo delle ATS, interventi progettuali per favorire l'integrazione tra l'area sociale e l'area sociosanitaria con particolare riguardo alle Politiche della famiglia.
- Con successiva nota prot. n. J2.2022.0017938 del 28/06/2022 ad oggetto: "Attuazione DGR n. 6387 del 16/05/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022" – Progetti e interventi di interesse regionale", Regione Lombardia ha fornito alcune indicazioni per la proposta e la realizzazione degli interventi progettuali previsti dalla DGR n. 6387/2022, finalizzati a favorire l'adozione di modelli organizzativi di gestione integrata e coordinata degli interventi tra l'area sociale e sociosanitaria, in linea con la nuova organizzazione della rete sociosanitaria territoriale prevista dalla L.R. 22/2021, utilizzando le risorse disponibili nel bilancio aziendale di natura sociale che hanno esaurito la finalità originaria.
- In data 05/08/2022, si è svolto l'incontro di contraddittorio tra l'ATS di Pavia e gli operatori della DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia in merito alla disamina dei progetti effettuata dal Nucleo di valutazione;
- Con decreto n. 543/DGi del 25/08/2022, l'ATS di Pavia ha approvato le risultanze della valutazione dei progetti pervenuti in riscontro all'Avviso di manifestazione di interesse. In attuazione delle indicazioni fornite

Allegato 2

da Regione Lombardia, l'ATS di Pavia si è confrontata con i singoli Enti capofila dei progetti risultati ammissibili procedendo alla rimodulazione di azioni e budget laddove necessario.

CONSIDERATO CHE

Il progetto dal titolo "...", presentato da in qualità di Ente capofila, in esito all'espletamento dell'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti volti a favorire l'integrazione tra l'area sociale e sociosanitaria, con particolare riferimento alle Politiche per la famiglia, ai sensi della DGR n. 6387/2022, è risultato ammesso e finanziabile,

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

L'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Pavia in Viale Indipendenza n.3, Codice Fiscale 02613260187, Partita IVA 02613260187, nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Lorella Cecconami, nata a Torritta di Siena (SI) il 09/08/1959, domiciliata per la carica presso la sede della ATS

E

L'Ente capofila, con sede legale in ... (PV), Via, Codice Fiscale, nella persona del Legale Rappresentante, nato a il

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Allegato 2

Oggetto e durata

La presente convenzione disciplina i rapporti tra l'ATS di Pavia e l'Ente ..., capofila del progetto "TITOLO", nell'ambito dell'attuazione di progetti volti a favorire l'adozione di modelli organizzativi di gestione integrata e coordinata degli interventi tra l'area sociale e sociosanitaria, con particolare riferimento alle Politiche per la famiglia, ai sensi della DGR n. 6387/2022; obiettivo degli interventi è quello di creare un sistema territoriale integrato, capace di sviluppare il potenziamento dell'offerta di servizi per l'autonomia e il sostegno alle responsabilità di assistenza anche attraverso la valorizzazione degli Enti del Terzo Settore e delle sinergie esistenti sul territorio al fine di supportare la famiglia in tutto il ciclo di vita.

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione per un periodo di ..., fatta salva la possibilità di eventuali proroghe o diverse disposizioni da parte di Regione Lombardia.

Art. 2

Risorse economiche

Le risorse economiche per la realizzazione delle azioni del progetto "TITOLO" ammontano a €, di cui € di contributo economico (IVA ed eventuali oneri compresi) da parte di ATS di Pavia ed € di cofinanziamento da parte dell'Ente capofila e dei partner.

Art. 3

Obblighi dell'Ente capofila

L'Ente capofila è tenuto a:

- Trasmettere all'ATS di Pavia la convenzione sottoscritta entro 10 giorni dal ricevimento della stessa.

Allegato 2

- Trasmettere all'ATS di Pavia la dichiarazione di accettazione del contributo e di avvio delle attività progettuali entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, comunicando altresì il nominativo del Responsabile del progetto.
- Presentare, nel caso in cui il soggetto capofila sia un Ente di diritto privato, idonea fidejussione bancaria o assicurativa in originale per un importo pari al 30% del contributo assegnato entro 30 giorni dalla dichiarazione di accettazione del contributo e di avvio delle attività.
- Attuare le azioni come previste dal progetto "TITOLO" (di seguito progetto), svolgendone il coordinamento, gestendo le risorse economiche attribuite, assumendosi la responsabilità in merito ai risultati attesi e alle modalità di utilizzo delle risorse.
- Assolvere ai compiti di rendicontazione e monitoraggio delle attività progettuali come meglio dettagliato nell'art. 5.
- Consentire lo svolgimento delle verifiche che i funzionari dell'ATS di Pavia potranno effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.
- Comunicare la richiesta di eventuali variazioni del progetto, solo se non sostanziali e congruamente motivate, all'ATS di Pavia nel limite di 45 giorni antecedenti la data di conclusione del progetto.
- Comunicare tempestivamente all'ATS di Pavia l'eventuale rinuncia alla realizzazione delle azioni del progetto o di parte di esse per cause di forza maggiore (per causa di forza maggiore si intende qualsiasi situazione non prevedibile o evento non controllabile dalle parti, che impedisca di adempiere agli impegni assunti, che non sia attribuibile ad errori o negligenza delle parti), provvedendo contestualmente alla restituzione dell'importo eventualmente già erogato.

Art. 4

Obblighi dell'ATS

L'ATS di Pavia è tenuta a:

- Svolgere il coordinamento di rete in riferimento alle azioni progettuali avviate sul territorio garantendo lo scambio e l'integrazione tra gli interventi dei diversi progetti.

Allegato 2

- Verificare formalmente le spese rendicontate e le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività trasmesse dagli Enti capofila dei progetti utilizzando i modelli forniti dall'ATS di Pavia.
- Erogare agli Enti capofila dei progetti i contributi spettanti per le attività svolte come di seguito indicato:
 - la I quota, pari al 30% del contributo spettante, a titolo di anticipo entro 30 giorni dalla ricezione della dichiarazione di accettazione del contributo e di avvio delle attività progettuali da parte dell'Ente interessato unitamente, in caso di Ente capofila privato, alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria per un importo pari al valore della I quota erogata (30% del contributo assegnato);
 - la II quota, pari al 30% del contributo spettante, a seguito di rendicontazione delle spese effettuate attestante l'esaurimento delle risorse ricevute con la I quota;
 - la III quota, pari al 30% del contributo spettante, a seguito di rendicontazione delle spese effettuate attestante l'esaurimento delle risorse ricevute con la II quota;
 - il saldo, pari al 10% del contributo spettante, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività a seguito della verifica della rendicontazione finale delle spese sostenute. Nell'ipotesi in cui la somma rendicontata fosse inferiore all'importo massimo riconosciuto, verrà effettuato dall'ATS il relativo abbattimento per le somme non rendicontate.
- Fornire riscontro all'Ente capofila, nel caso di eventuale richiesta di variazione progettuale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, a seguito di consultazione con il Nucleo di Valutazione.
- Assolvere ai debiti informativi eventualmente richiesti da Regione Lombardia.
- Dare massima visibilità alle azioni progettuali attraverso i canali istituzionali.
- Verificare che tutti i prodotti di promozione/comunicazione del progetto, come volantini, manifesti, promozione di eventi, locandine, siti web, pagine social media, riportino il logo di ATS Pavia/Regione Lombardia e l'indicazione che il progetto è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

Allegato 2

Art. 5

Debito informativo

Ciascun Ente capofila è tenuto a relazionare almeno semestralmente sia in ordine allo svolgimento delle azioni previste, sia in riferimento alle spese sostenute, utilizzando i modelli predisposti e forniti dall'ATS di Pavia, attenendosi alle disposizioni del documento "Indicazioni per la rendicontazione dei progetti volti a favorire l'integrazione tra l'area sociale e sociosanitaria, finanziati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al decreto dell'ATS di Pavia n. 468/DGi del 21/07/2022".

Art. 6

Risoluzione

L'ATS di Pavia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la presente convenzione nei casi previsti dal vigente Codice Civile.

Art. 7

Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulla interpretazione e sulla applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Pavia.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

In riferimento al trattamento dei dati personali (comprese le categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 tra le quali quelle relative ai dati genetici, biometrici e relativi alla salute) acquisiti dall'Ente capofila e/o dai partner per iscritto (via fax, via email, pec, etc.), o verbalmente

Allegato 2

e liberamente comunicati, oppure acquisiti presso soggetti terzi pubblici e/o privati, necessari per lo svolgimento delle attività progettuali, l'Ente capofila applica le misure previste ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche. L'Ente capofila e i partner dovranno inoltre fornire ai fruitori delle azioni progettuali un'Informativa sul trattamento dei dati personali specificatamente riferita al progetto.

Art. 9

Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio

Le parti danno atto che la presente convenzione si intende automaticamente modificata o integrata per effetto di sopravvenute disposizioni regionali il cui contenuto deve essere reso formalmente noto dall'ATS di Pavia all'Ente capofila con indicazione dei termini relativi alla diverse obbligazioni.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del C.C.

Art. 10

Assolvimento imposta di bollo

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, se dovuta, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e del D.lgs. n. 117/2017 art. 82 comma 5 e ss.mm. e ii.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, come disposto dal DPR n. 131/86.

Pavia,

Il Legale Rappresentante

dell'Ente...

F.to digitalmente

Il Direttore Generale

dell'ATS di Pavia

Lorella Cecconami

F.to digitalmente

Allegato 2

Art.11

Approvazione specifica

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli n. 1341 e n. 1342 del Codice Civile i seguenti articoli della presente convenzione: art. 2, art. 3, art. 5, art. 6, art. 7, art. 8, art. 9 e art. 10.

Il Legale Rappresentante

dell'Ente...

F.to digitalmente

Il Direttore Generale

dell'ATS di Pavia

Lorella Cecconami

F.to digitalmente

Allegato 3

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Pavia

TOT. DISPONIBILE: EURO 1.611.229,22

TITOLO	ENTE CAPOFILA	RICHIESTA CONTRIBUTO FINALE	COFINANZIAMENTO CAPOFILA E PARTNER	COSTO COMPLESSIVO	IMPORTO UTILIZZO COMPLESSIVO	EROGAZIONE I QUOTA
	PROGETTI FINANZIATI					
FAM.DI.LAV. - FAMiglia Disabilità e LAVoro	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.c.s.	175.193,27	75.374,00	250.567,27	175.193,27	52.557,98
UNA SIMMETRIA CIRCOLARE	COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE	296.285,00	130.917,26	427.202,26	296.285,00	88.885,50
O.P.P.S.!!! Oltrepò Pavese Progetto Sociale	EPICO coop. soc.	108.718,00	46.665,53	155.383,53	108.718,00	32.615,40
Conosciamoci - Spazi aggregativi e laboratori	Fondazione Giuseppe Costantino CRCRC	65.336,95	28.001,55	93.338,50	65.336,95	19.601,09

ANDARE OLTRE – percorsi di inclusione per persone disabili	Ambito Alto e Basso Pavese	150.000,00	71.017,30	221.017,30	150.000,00	45.000,00
UNA SCUOLA A MISURA DI HIKIKOMORI: progetti di contrasto al ritiro sociale nella scuola media	GLI SDRAIATI – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	40.978,00	20.160,00	61.138,00	40.978,00	12.293,40
Ver.A. - Verso l'autonomia sociale ed economica	Enti ACLI provinciali di Pavia APS	189.000,00	81.060,00	270.060,00	189.000,00	56.700,00
Family next	Caritas Diocesana di Vigevano	283.000,00	137.577,57	420.577,57	283.000,00	84.900,00
Recovery	Coop. LIBERAMENTE - percorsi di donne contro la violenza ONLUS	87.620,00	38.909,00	126.529,00	87.620,00	26.286,00
Il filo di Celeste	Coop. soc. S. Ambrogio	200.000,00	99.400,00	299.400,00	200.000,00	60.000,00
PROPOSTA GARA D'APPALTO IN CAPO AD ATS PER VALUTAZIONE DI IMPATTO DEI PROGETTI		15.098,00			15.098,00	0,00
		1.611.229,22	729.082,21	2.325.213,43	1.611.229,22	478.839,37